



**COMUNE DI PORCARI**

**Provincia di LUCCA**

**Relazione di inizio mandato per il quinquennio 2017 - 2022**

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione di inizio mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2016, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 26/04/2017 e al bilancio di previsione 2017, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 31/01/2017.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato in data 11/04/2017, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## 1. DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 12/06/2017:

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell' ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data del 31.12.2016 e con quella presente all' inizio del precedente mandato amministrativo (anno 2012):

Popolazione	2012	2016	2017 12/06/2017
Residenti al 31.12	8857	8868	8902

Note:

si evidenzia una sostanziale invarianza del numero dei residenti nel territorio comunale, con un flusso migratorio in entrata pressoché uguale a quello in uscita.

Prima di procedere all' analisi delle principali variabili economiche, si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell' Ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova Amministrazione.

### 1.2 Organi politici

Gli Amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti

#### 1.2.1 Giunta comunale

Sindaco: LEONARDO FORNACIARI

Deleghe: *Polizia Municipale – Sicurezza – Pianificazione Urbanistica, sostenibilità e assetto del territorio – Rapporti con il volontariato – Decoro Urbano*

Vice Sindaco: FRANCO FANUCCHI (decreto n. 3 del 26.06.2017)

Deleghe: *Lavori pubblici ed infrastrutture comunali - Edilizia scolastica - Ambiente – Sicurezza idraulica - Protezione civile*

Assessore: FABRIZIA RIMANTI (decreto n. 4 del 26.06.2017)

Deleghe: *Pubblica istruzione – Cultura – Lavoro – Fondazione Cavanis - Archeologia*

Assessore: ROBERTA MENCHETTI (decreto n. 5 del 26.06.2017)

Deleghe: *Finanze e Bilancio – Attività produttive – Rapporti con aziende partecipate – Valorizzazione centro commerciale naturale*

Assessore: LISA BAIOCCHI (decreto n. 6 del 26.06.2017)

Deleghe: ambiente, sport, politiche giovanili, attività produttive, turismo e valorizzazione centro commerciale naturale

### **1.2.2 Consiglio Comunale:**

Presidente del Consiglio Comunale:

Gruppo Consigliere di maggioranza:

LEONARDO FORNACIARI

FRANCO FANUCCHI

FABRIZIA RIMANTI

ROBERTA MENCHETTI

LISA BAIOCCHI

PIETRO RAMACCIOTTI

Consigliere incaricato: Viabilità e mobilità – Agricoltura – Referente per il territorio - (prot. 11405 del 26.06.2017)

DAVID DEL PRETE

Consigliere incaricato: Giovani e futuro – Sport – Digitalizzazione – Turismo e valorizzazione della via Francigena - (prot. 11416 del 26.06.2017)

ELEONORA LAMANDINI

Consigliere incaricato: Bandi e finanziamenti europei – Sostegno alla disabilità – Realizzazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) – (prot. 11417 del 26.06.2017)

FRANCESCA DE TOFFOL

Consigliere incaricato: Personale – Pari opportunità – Gemellaggi – (prot. 11418 del 26.06.2017)

Gruppo Consigliere di minoranza:

RICCARDO GIANNONI

MASSIMO DELLA NINA

BARBARA PISANI

CHIARA FAVILLA

### 1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell' Ente è stata rimodulata dopo l' insediamento della nuova amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 04.07.2017.

L' attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Direttore generale: Non è prevista la figura del direttore generale

Segretario: Dott. Domenico Finmanò

Numero dirigenti: il Comune di Porcari non ha dirigenza

Numero posizioni organizzative: Nel momento in cui viene redatta la presente relazione, risultano nominate le seguenti n. 3 posizioni organizzative:

Posizione organizzativa responsabile del Servizio Affari Generali

Posizione organizzativa responsabile dei Servizi Finanziari

Posizione organizzativa responsabile dei Servizi Sociali

La responsabilità del Servizio Tecnico e del Servizio Polizia resta al Segretario Generale

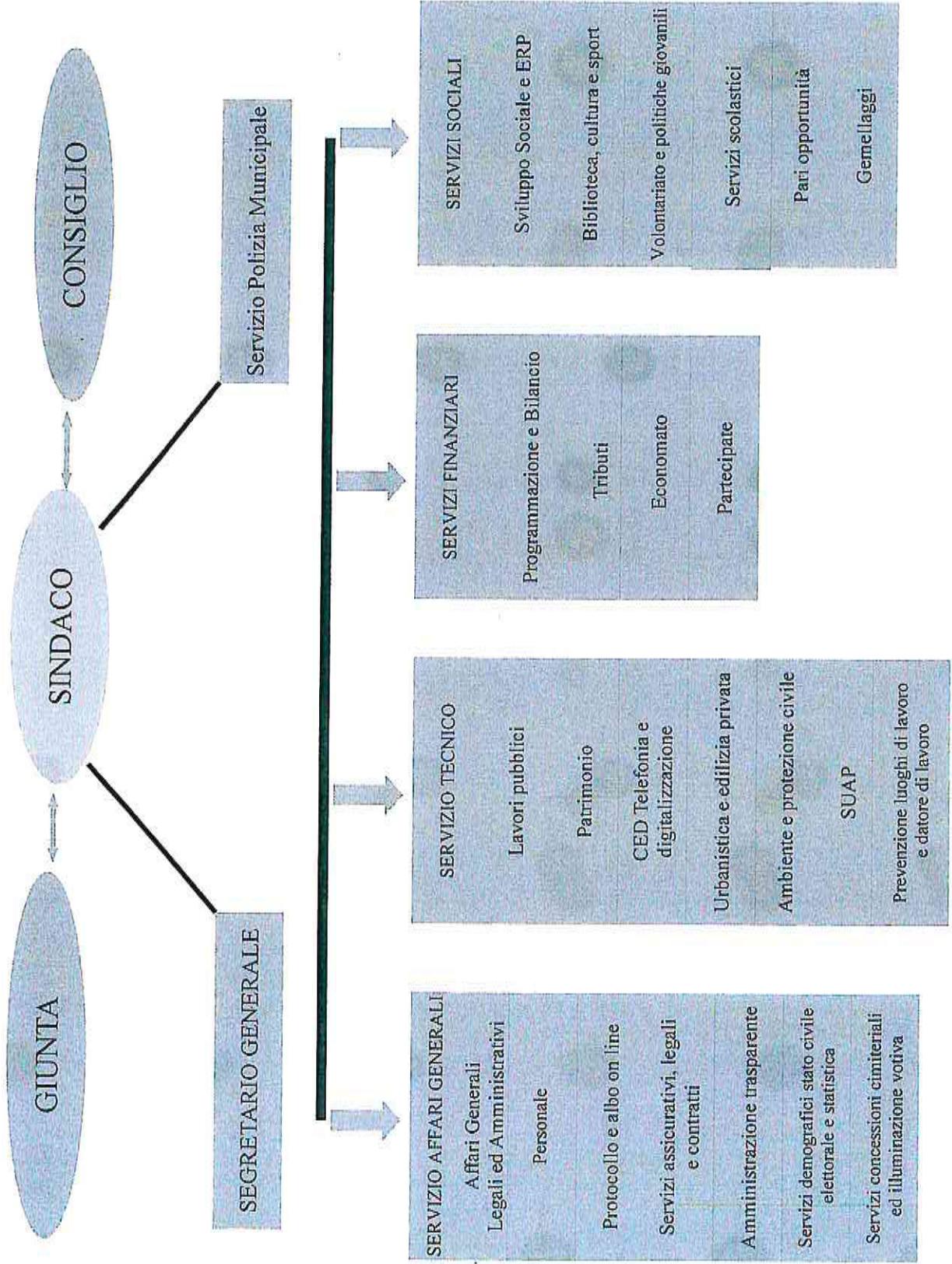
Numero totale personale dipendente: dipendenti a tempo indeterminato n. 39

#### Note:

Si riscontrano le seguenti criticità:

- In generale si rileva la carenza di organico a causa dei blocchi assunzionali previsti sia dalla normativa vigente che da norme antecedenti. Tale carenza comporta talvolta difficoltà di gestione dei servizi.

La nuova struttura organizzativa dell' Ente è quella di seguito riportata:





#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L' insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell' Ente ai sensi dell' art. 141 o 143 del TUEL;

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel mandato amministrativo precedente, l' Ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell' art. 244 del TUEL;
- non ha mai dichiarato il pre - dissesto finanziario ai sensi dell' art. 243-bis del TUEL;
- non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all' art. 3-bis del D.L. 174/12, convertito con Legge 213/12;

#### 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

I parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato e risultanti dall' ultimo rendiconto approvato dell' esercizio 2016 rilevano che l' Ente **NON E' DEFICITARIO** come dalla tabella che segue:

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo	50030	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

<p>di solidarietà;</p> <p>4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;</p> <p>5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;</p> <p>6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p> <p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p> <p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p> <p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p> <p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	<p>50040</p> <p>50050</p> <p>50060</p> <p>50070</p> <p>50080</p> <p>50090</p> <p>50100</p>	<p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
--	--	---	---

## 1.7 Bilancio di Previsione e Rendiconto

Alla data di insediamento risulta approvato nei termini il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 (delibera Consiglio Comunale n. 11 del 31 gennaio 2017);

Alla data di insediamento risulta approvato nei termini il Rendiconto relativo all'esercizio 2016 (delibera Consiglio Comunale n. 30 del 26 aprile 2017)



## 2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Le aliquote in vigore nell' Ente alla data di insediamento sono quelle di seguito evidenziate:

### 2.1 I.M.U.

<b>Aliquota Base:</b>	1,06 %	aliquota ordinaria imposta municipale propria.
<b>Aliquote Ridotte:</b>		
	0,35%	Aliquota per abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (categoria catastale C/2, C/6 e C/7), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. La detrazione prevista, ai sensi dell'art. 13 co. 10 del D.L. n. 201/2011, è pari a Euro 200,00.
	0,4%	Aliquota per le abitazioni locate, dal soggetto passivo d'imposta, con affitto agevolato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, a soggetto che la utilizza come abitazione principale e vi risiede.
	0,76%	Aliquota per le abitazioni locate, dal soggetto passivo d'imposta, con contratto registrato a soggetto che la utilizza come abitazione principale e vi risiede <i>(limitatamente ad un immobile locato)</i> . <i>Per le abitazioni locate, ulteriori alla prima, dovrà essere applicata, dall'anno 2013, l'aliquota ordinaria dell' 1,06%.</i>
	0,76%	Aliquota per gli immobili classificati nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relativa pertinenza (n. 1 pertinenza), concessi in comodato gratuito a parenti, in linea retta, entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica.

### 2.2 TASI

0,0 %	a) Per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (aree fabbricabili e fabbricati), ivi compresi gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D b) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, possedute da soggetti nel cui nucleo familiare risulta esservi un soggetto con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5.2.1992, n. 104, con reddito familiare non superiore ad euro 60.000,00;
0,25 %	Aliquota per abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e pertinenze.

### 2.3 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2017
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	15.000,00
Differenziazione aliquote	SI
	da 0 a 15.000,00.....0,50%
	da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55%
	da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69%
	da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78%
	oltre 75.000,00.....0,80%

### 2.4 Prelievo sui rifiuti (TARI)

Prelievi sui rifiuti	2017
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,000
Costo del servizio procapite	201,87

### 3. SITUAZIONE FINANZIARIA

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell' Ente

Questa parte della presente relazione si propone di analizzare l' andamento delle entrate e delle spese sostenute dall' ente come risultanti dall' ultimo rendiconto approvato e come risultano dal Bilancio di Previsione 2017:

<b>ENTRATE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>	<b>Bilancio di Previsione 2017</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		23.037,00
TITOLO 1 - 2 - 3 ENTRATE CORRENTI	8.235.265,52	7.549.981,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	545.129,52	718.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE		333.648,00
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	333.648,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.780.395,04</b>	<b>8.958.314,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>	<b>Bilancio di Previsione 2017</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.446.330,36	7.795.173,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.889.766,23	789.773,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	333.648,00
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	39.622,97	39.720,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.375.719,56</b>	<b>8.958.314,00</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di Previsione 2017
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	955.674,66	2.606.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	955.674,66	2.606.000,00

### 3.2 Equilibrio parte corrente dell' ultimo bilancio consuntivo approvato e dell' ultimo Bilancio di Previsione

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale dell' ultimo esercizio chiuso (2016) e del Bilancio di Previsione del corrente esercizio (2017). A riguardo si ricorda che:

- L' equilibrio del bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all' ordinaria gestione dell' ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- L' equilibrio del bilancio parte c/capitale describe, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell' ente.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>	<b>Bilancio di Previsione 2017</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.235.265,52	7.549.981,00
Spese titolo I	7.446.330,36	7.795.173,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	39.622,97	39.720,00
Trasferimenti in conto capitale parte titolo II	11.250,00	0,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>738.062,19</b>	<b>284.912,00</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	-6.641,67	- 12.125,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (OO.UU.)		274.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	120.278,86	0,00
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	148.136,78	23.037,00
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)	-97.440,54	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>902.395,62</b>	<b>0,00</b>



<b>EQUILIBRIO DI PARTE C/CAPITALE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>	<b>Bilancio di Previsione 2017</b>
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	545.129,52	718.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie		333.648,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti		333.648,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>545.129,52</b>	<b>1.385.296,00</b>
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.889.766,23	789.773,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie		333.648,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-1.344.636,71</b>	<b>261.875,00</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	6.641,67	12.125,00
Trasferimenti in conto capitale (parte del titolo II dal 2016)	11.250,00	
Entrate di parte c/capitale destinate a spese correnti (OO.UU.)	0,00	-274.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	471.360,00	
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	1.940.906,52	
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)	-686.128,36	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>399.393,12</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza, evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione dell' esercizio.

Valori positivi evidenziano l' utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)

		Ultimo rendiconto approvato 2016
Accertamenti di competenza	(+)	9.916.445,91
Impegni di competenza	(-)	10.511.770,43
Quota di FPV iscritta in entrata al 1/1	(+)	2.089.043,30
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	(-)	-783.568,90
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>		<b>710.149,88</b>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	591.638,86
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>(=)</b>	<b>1.301.788,74</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall' art. 187, comma 1 del TUEL.

Descrizione:	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.951.587,19
Totale residui attivi finali	3.130.252,38
Totale residui passivi finali	2.135.048,39
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente	-97.440,54
Fondo Pluriennale vincolato parte c/capitale	-686.128,36
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>4.163.222,28</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

La verifica straordinaria di cassa, effettuata il giorno 21/06/2017, ai sensi dell' art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa, presso la Tesoreria, a tale data, pari ad euro **2.143.288,89**.

Nella successiva tabella il risultato di amministrazione è stato poi scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo.

Risultato di amministrazione, di cui:	2016
Quota Accantonata	1.827.698,43
Vincolato/Quota vincolata	235.646,98
Per spese in conto capitale/Quota destinata ad investimenti	920.412,22
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato / quota disponibile	1.179.464,65
<b>Totale</b>	<b>4.163.222,28</b>

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso) l'avanzo determinato a chiusura 2015 è stato così destinato:

Descrizione:	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	32.016,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	32.700,00
Spese correnti in sede di assestamento	
Utilizzo quota accantonata	
Utilizzo quota vincolata	75.562,86
Spese di investimento	451.360,00
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>591.638,86</b>



**4 GESTIONE DEI RESIDUI****4.1 Totale residui attivi di inizio mandato (certificato rendiconto 2016)**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.513.960,26	849.916,16	84.640,20		1.598.600,46	748.684,30	1.177.657,33	1.926.341,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	263.980,03	218.422,09	6.542,20		270.522,23	52.100,14	210.142,06	262.242,20
Titolo 3 - Extratributarie	565.914,98	319.468,94		2.940,34	562.974,64	243.505,70	363.723,18	607.228,88
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.343.855,27</b>	<b>1.387.807,19</b>	<b>91.182,40</b>	<b>2.940,34</b>	<b>2.432.097,33</b>	<b>1.044.290,14</b>	<b>1.751.522,57</b>	<b>2.795.812,71</b>
Titolo 4 - In conto capitale	197.644,31	144.242,62		2.242,94	195.401,37	51.158,75	272.699,98	323.858,73
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.508,40	10.494,00			10.508,40	14,40	10.566,54	10.580,94
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.552.007,98</b>	<b>1.542.543,81</b>	<b>91.182,40</b>	<b>5.183,28</b>	<b>2.638.007,10</b>	<b>1.095.463,29</b>	<b>2.034.789,09</b>	<b>3.130.252,38</b>



**4.2 Totale residui passivi di inizio mandato (certificato rendiconto 2016)**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.134.667,76	1.058.483,97		41.017,08	1.093.650,68	35.166,71	1.421.705,37	1.456.872,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	960.014,35	920.957,88		2.340,17	957.674,18	36.716,30	557.128,02	593.844,32
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	166.858,33	166.858,33			166.858,33		84.331,99	84.331,99
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>2.261.540,44</b>	<b>2.146.300,18</b>		<b>43.357,25</b>	<b>2.218.183,19</b>	<b>71.883,01</b>	<b>2.063.165,38</b>	<b>2.135.048,39</b>

### 4.3 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti. Tali risultanze sono esposte nelle tabelle che seguono:

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	150.847,31	160.825,26	437.011,73	1.177.657,33	1.926.341,63
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			52.100,14	210.142,06	262.242,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.440,23	32.505,80	187.559,67	363.723,18	607.228,88
<b>Totale</b>	<b>174.287,54</b>	<b>193.331,06</b>	<b>676.671,54</b>	<b>1.751.522,57</b>	<b>2.795.812,71</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			51.158,75	272.699,98	323.858,73
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>174.287,54</b>	<b>193.331,06</b>	<b>727.830,29</b>	<b>2.024.222,55</b>	<b>3.119.671,44</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			14,40	10.566,54	10.580,94
<b>Totale generale</b>	<b>174.287,54</b>	<b>193.331,06</b>	<b>727.844,69</b>	<b>2.034.789,09</b>	<b>3.130.252,38</b>

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	21.054,09	3.743,44	10.369,18	1.421.705,37	1.456.872,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.723,86		34.992,44	557.128,02	593.844,32
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi				84.331,99	84.331,99
<b>Totale generale</b>	<b>22.777,95</b>	<b>3.743,44</b>	<b>45.361,62</b>	<b>2.063.165,38</b>	<b>2.135.048,39</b>

#### 4.4 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,85 %

## **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO**

Con il 31 dicembre 2015, ha cessano di avere applicazione l' art. 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali (comma 707 dell' art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Come detto, la Legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto, a partire dall' esercizio 2016, il superamento del Patto di Stabilità (art. 1 comma 707), stabilendo che il concorso degli enti locali e delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica avventa attraverso il pareggio di bilancio di cui alla Legge 243/2012. (art.1 commi da 709 a 734).

Tuttavia, per l' esercizio 2016 è stata prevista l' applicazione del pareggio di bilancio in forma leggera rispetto a quanto previsto dalla legge 243/2012, essendo previsto il pareggio solo di competenza.

Il saldo di competenza è inteso come saldo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio). Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono invece esclusi il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Comune di Porcari ha rispettato nell' anno 2016 gli obiettivi imposti dal Pareggio di Bilancio, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo dalla certificazione trasmessa il 31/03/2017 e pertanto nell' annualità 2017 non è soggetto ad alcuna sanzione.



<i>Importi in migliaia di euro</i>	
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>	<b>Competenza</b>
1. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	148
2. Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.941
3. ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	8.704
4. SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.848
5. SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	945
6. SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-132
7. SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
<b>8. DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (valide ai fini del saldo di finanza pubblica) E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	<b>1.077</b>



## 6. INDEBITAMENTO

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- Il livello del limite d'indebitamento;
- La presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio;

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella; inoltre il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero dei residenti, misura in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante.

Indebitamento	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
Residuo debito finale	736.987,33	1.030.915,33
Popolazione residente al 31/12/2016	8868	8868
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	83,11	116,25

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella: (ultimo esercizio chiuso, esercizio in corso e nei due anni successivi – previsione):

	Ultimo esercizio chiuso 2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,445 %	0,41%	0,52%	0,71%

### **6.3 Anticipazione di Tesoreria (art. 222 tuel)**

L'Ente NON HA IN CORSO alcuna anticipazione di cassa

Importo massimo concedibile.....€ 3.462.158,26

### **6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

L'ente NON HA IN CORSO alcun contratto relativo a strumenti derivati

**7. SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE****7.1 Conto del patrimonio, in sintesi, relativo al primo anno del mandato (ultimo rendiconto approvato esercizio 2016)**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	298.820,31	Patrimonio netto	31.605.466,43
Immobilizzazioni materiali	29.511.510,21	Fondi per rischi e Oneri	187.124,43
Immobilizzazioni finanziarie	472.852,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.501.912,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	3.951.587,19	Debiti	2.869.406,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti	1.074.684,51
<b>TOTALE</b>	<b>35.736.682,09</b>	<b>TOTALE</b>	<b>35.736.682,09</b>

**7.2 Conto economico, in sintesi, relativo al primo anno del mandato (ultimo rendiconto approvato esercizio 2016)**

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2016</b>		<b>Importo</b>
<b>(Dati in euro)</b>		
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		8.199.094,18
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE, di cui:</b>		8.542.498,60
quote di ammortamento d'esercizio		914.742,48
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, di cui</b>		<b>-30.958,19</b>
<i>Proventi da partecipazioni</i>		3.704,16
<i>Altri proventi finanziari</i>		689,97
<i>Inferessi passivi</i>		35.352,32
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
		45.575,36
<b>E) PROVENTO ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>247.603,11</b>
Proventi straordinari di cui:		324.462,55
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		6.460,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		146.220,92
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		171.781,63
Oneri straordinari di cui:		76.859,44
<i>Trasferimenti in conto capitale Insussistenze dell'attivo</i>		11.250,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo</i>		37.164,28
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		192,61
<i>Altri oneri straordinari</i>		28.252,55
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 126.759,50</b>
Imposte		105.222,95
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 231.982,45</b>

## 8. DEBITI FUORI BILANCIO

### 8.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio mandato i cui oneri gravano sul bilancio di previsione 2017 sono i seguenti:

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (alla data di inizio mandato)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi (debiti fuori bilancio derivanti da interventi di "Somma Urgenza" per interventi disposti dall' Ufficio Ambiente a seguito Verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163, D.Lgs 50/2016, per gli interventi resi necessari a seguito dello sversamento di sostanze oleose nel rio Ralletta in data 14/02/2017 e seguenti. Le relative spese sono state riconosciute ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL a seguito delle modifiche apportate dal comma 3 dell' art. 191 del TUEL dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 2013)	184.107,36
<b>TOTALE</b>	<b>184.107,36</b>

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

### 8.2 Contenzioso in essere

Nel risultato di amministrazione dell' ultimo rendiconto approvato (2016) risulta accantonata la somma di euro 100.000,00 a titolo fondo rischi da contenzioso.



## 9. SPESA PER IL PERSONALE

### 9.1 Andamento della spesa del personale:

Andamento spesa del personale	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsione 2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.467.560,62	1.467.560,62	1.466.076,22
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006 (la spesa è al netto delle componenti escluse)	1.447.951,20	1.453.666,37	1.453.666,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI

(\*) Il limite di spesa di cui all' art. 1, c.557 della L.296/2006, è rappresentato dalla media della spesa relativa al triennio 2011-2013

### 9.2 Rapporto abitanti/dipendenti:

Rapporto abitanti/dipendenti	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	205,6	206,2	206,2

## **10. RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **10.1 Rilievi della Corte dei Conti**

- **Attività di controllo:** Nel corso dell' anno 2016 e nell' anno 2017, l'ente **NON E' STATO** oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n.266/2005 ad eccezione delle deliberazioni e degli atti inerenti ai controlli ordinari sui documenti contabili (bilanci di previsione e conti consuntivi), le cui istruttorie si sono concluse senza rilievi e pronunce specifiche.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente **NON E' STATO** oggetto di sentenze.

### **10.2 Rilievi dell' Organo di revisione:**

Nel corso dell' esercizio 2016 e nel 2017, l'ente **NON E' STATO** oggetto di rilievi per grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

**11. SOCIETA' PARTECIPATE**

Alla data di inizio mandato le società partecipate dall'ente sono quelle di seguito riportate. Ove disponibile si riporta il risultato di esercizio al 31/12/2016

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPO DI ATTIVITA'	QUOTA PERCENTUALE POSSEDUTA DAL COMUNE	RISULTATO D'ESERCIZIO al 31/12/2016
ASCIT S.p.A. In data 16.12.2015 con delibera del n. 58 il Consiglio Comunale ha deliberato il conferimento di capitale sociale in Reti Ambiente S.p.A.. Pertanto Ascit diventa partecipata indiretta del Comune di Porcari, a mezzo della soc. Reti Ambiente spa	Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta, anche differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, e relativo smaltimento ed innocuizzazione, nonché la gestione di altri servizi pubblici connessi all'igiene del territorio in genere	Partecipazione indiretta del 1,34% tramite Reti Ambiente	178.477,00
Toscana Energia S.p.A.	Servizi a rete, quali l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia.	0,013%	40.463.367,00
Retiambiente spa	Servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale per la futura gestione integrata dei rifiuti	1,34% dato aggiornato al 14/6/17	dato non ancora disponibile
Aquapur Multiservizi S.p.A.	Servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue, tramite l'esercizio degli impianti esistenti sul territorio dei comuni soci, nonché la gestione degli impianti per il recupero delle acque depurate e per il loro utilizzo.	10,885%	1.110.025,00
E.R.P. Lucca s.r.l.	Servizio di gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Lucca	1,600%	37.665,00
C.T.T. Nord s.r.l.	Gestione del trasporto pubblico locale su gomma e i servizi collegati	0,016%	2.350.082,00
C.E.T. Soc. Consortile Energia Toscana scr	La società, ha come oggetto sociale "l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero" oltreché azioni rivolte alla razionalizzazione e contenimento dei consumi energetici.	0,236%	8.621,00

## 12. CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione finanziaria ed economico – patrimoniale dell' Ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

Porcari, 18.08.2017



IL SINDACO  
Leonardo Fornaciari